D.D.S. n. 4462_____ **REPUBBLICA ITALIANA**

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Pesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all' Ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12.09.2019, con il quale si conferisce delega al dirigente del Servizio Tutela di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2019, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;
VISTO il D.D.S. n. 5140 del 24.10.2018, vistato n. 3375, cap. 1987, in data 28.11.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti dei signori XXXXXXX e XXXXXXX, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 5.596,06, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di XXXXXXXX – XXXXXXXXXXXX, consistenti nella realizzazione di un corpo di fabbrica adibito a civile abitazione;
VISTA l'istanza qui pervenuta il 14.10.2019 con la quale i signori XXXXXX e XXXXXXXXX, hanno chiesto l'annullamento da parte di questa Amministrazione del suddetto decreto sanzionatorio n. 5140/2018, perchè l'immobile abusivo oggetto della sanzione di che trattasi è stato demolito dagli stessi;
VISTA la nota prot. n. 4293 del 29.06.2016 della Soprintendenza di Trapani, allegata alla suddetta istanza, con la quale la stessa dichiara che il fabbricato in questione è stato demolito;
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 5140 del 24.10.2018, adottato nei confronti dei signori XXXXXX e XXXXXXXX;
CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi su esposti, è annullato il D.D.S. n. 5140 del 24.10.2018, vistato n. 3375 ed accertato al n. 2773, sul cap. 1987, in data 28.11.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, notificato con provvedimento n. 56561 del 17.12.2018 ai signori XXXX e XXXX.

Art. 2) Col presente decreto è ridotto l'importo di Euro 5.596,06 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

Art. 4) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.
Palermo, 16.10.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to ***(Dott.ssa Daniela Mazzarella)***